



CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

C.A.P. 80014

Determina n. 760 del 30/06/2021

OGGETTO: LIQUIDAZIONE AGLI EX CONSIGLIERI COMUNALI GIA' COMPONENTI LA IV COMMISSIONE CONSILIARE DEI GETTONI DI PRESENZA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SEDUTE DELLA COMMISSIONE NEI MESI DI NOVEMBRE - DICEMBRE 2019 E GENNAIO - FEBBRAIO 2020

Proposta n. D14980-585-2021

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI

DIRIGENTE RESPONSABILE DOTT. GIUSEPPE DE ROSA

SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE – ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto l'art. 107 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto il Decreto del Sindaco n. 20 del 04/02/2021, con cui lo scrivente è stato nominato Dirigente ad interim del Settore Affari Istituzionali;

Vista la legge n. 241 del 07/08/1990;

Visto il T.U.E.L. D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la delibera Commissariale (con poteri di C.C.) n. 46 del 02/10/20, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. n. 267/00 il DUP (Documento Unico di Programmazione) Annualità 2020-2022;

Vista la delibera Commissariale (con poteri di C.C.) n. 47 del 02/10/20, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 174 del D.lgs. n. 267/00 e art. 10 comma 15 del D.lgs n. 118/11 il Bilancio di Previsione triennale 2020-2022;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 29/10/2020 con la quale, è stato approvato il piano della performance 2020/2022 e sono state assegnate ai Responsabili dei Settori e dei Servizi le risorse di entrata e di spesa come stanziare nel PEG 2020/2022;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 22 del 25/02/2021 con il quale è stato approvato il Piano provvisorio degli obiettivi – anno 2021;

Vista la proposta del Responsabile del Servizio Segreteria Generale – Assistenza Organi istituzionali come di seguito riportata:

Premesso che:

- Con decreto sindacale del 14.9.2015 n. 43796, a seguito delle consultazioni elettorali del 30 e 31 maggio 2015 e del successivo turno di ballottaggio sono state costituite n. 4 Commissioni consiliari, secondo quanto previsto dal Regolamento per il funzionamento delle Commissioni consiliari all'art. 1;

Rilevato che:

- l'art. 82 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che i consiglieri comunali e provinciali hanno diritto di percepire un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni, e che in nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima prevista per il rispettivo sindaco o presidente;
- l'art. 82, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000 stabilisce che la misura delle indennità di funzione viene fissata con decreto del Ministro degli Interni, sentita la Conferenza Stato Città ed autonomie locali;
- con decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 4.4.2000 sono state determinate le misure delle indennità di funzione e del gettone di presenza spettanti agli amministratori locali;
- il comma 11 dell'art. 82 del T.U.E.L, nella formulazione originaria, prevedeva che *“le indennità di funzione e i gettoni di presenza, determinati ai sensi del comma 8, possono essere incrementati o diminuiti con delibera di giunta e di consiglio per i rispettivi componenti. Nel caso di incremento la spesa complessiva risultante non deve superare una quota predeterminata dello stanziamento di bilancio per le spese correnti, fissata in rapporto alla dimensione demografica degli enti, dal decreto di cui al comma 8. Sono esclusi dalla possibilità di incremento gli enti locali in condizioni di dissesto finanziario”*, consentendo di maggiorare gli importi dei gettoni di presenza e delle indennità rispetto ai valori stabiliti dagli artt. 1-8 del decreto del

Ministero dell'Interno n. 119/2000; più specificatamente, l'art. 82 del TUEL (d.lgs. n. 267/2000) disciplinava la materia dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori degli enti locali rinviando (al comma 8) al D.M. 119/2000 per la determinazione degli emolumenti in questione, nel contempo puntualmente prevedendo (al comma 11) la possibilità di incrementare tali importi;

- la successiva legge finanziaria per il 2006 (l. n. 266 del 23.12.2005) all'art. 1 c. 54 è intervenuta a regolare in diminuzione i valori riferiti all'indennità di funzione e ai gettoni di presenza spettanti agli amministratori degli enti locali, attraverso una tecnica normativa di determinazione puntuale dei valori, non toccando quindi i criteri e le modalità di calcolo degli stessi; in particolare, ciò è avvenuto per ottenere finalità di riduzione della spesa delle amministrazioni locali, stabilendo che *“per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminati in riduzione nella misura del 10 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005”*;
- la legge finanziaria per il 2008 (l. n. 244 del 24.12.2007) all'art. 2 c. 25 ha nuovamente modificato l'art. 82, c. 11 già citato, da un lato riducendo il numero degli amministratori locali e dall'altro introducendo l'impossibilità di incrementare le indennità in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno.
- con successivo d.l. n. 112 del 25.06.2008 (conv. in l. n. 133/2008), è stato sostituito il comma 11 dell'art. 82, che oggi testualmente recita: *“La corresponsione dei gettoni di presenza è comunque subordinata alla effettiva partecipazione del consigliere a consigli e commissioni; il regolamento ne stabilisce termini e modalità”*; ciò ha comportato, di fatto, l'impossibilità di incrementare tali indennità;
- da ultimo, il d.l. n. 78/2010 (conv. in l. n. 122/2010) all'art. 5, c. 7 ha rinviato ad un decreto del Ministro dell'interno, ad oggi non ancora adottato, per la rideterminazione in diminuzione delle indennità e dei gettoni di presenza degli amministratori locali.

Richiamate:

- la determina dirigenziale n. 376 del 27.6.2000 con la quale, in applicazione dell'art. 23 della legge 265/1999 venivano determinate le nuove indennità di funzione ed i gettoni di presenza da corrispondere agli amministratori comunali, in misura di £ 70.000,00, pari ad € 36,15;
- la delibera consiliare n. 36 del 26.9.2001 con la quale, sulla scorta di quanto previsto dall'art. 11 del D.M. n. 119/2000, veniva aumentato l'importo del gettone di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, in £. 103.463, pari ad € 53,43;
- la determina dirigenziale n. 34 del 24.01.06, con la quale venivano rideterminate le indennità di funzione e i gettoni di presenza da corrispondere agli amministratori comunali, in diminuzione del 10% sugli importi in godimento al 30/09/2005, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 54 della legge 266/05 (finanziaria 2006);
- la delibera di G.C. n. 113 dell'1.04.2009 con la quale si prendeva atto del parere n. 12/09 reso dalla Corte dei Conti - sezione Regionale della Campania a seguito del quale al Sindaco ed agli Assessori del Comune di Giugliano andavano applicate le indennità di funzioni di cui alla Tabella “A” del D.M. 119/00 nella misura corrispondente alla fascia demografica da 100001 a 250.000, a far data dal 06.03.2009;
- la determina dirigenziale n. 321 del 27.04.2009 con la quale, di conseguenza, nel ridefinire le indennità mensili da corrispondere al Sindaco ed agli assessori comunali, veniva confermato l'importo del gettone di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali determinato nella misura di € 48,08, come fissato nella succitata determina dirigenziale n. 34/06;

- la determina dirigenziale n. 432 del 30/04/2021, con la quale è stato confermato in € 48,08 l'importo del gettone di presenza da corrispondere ai Consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute delle Commissioni e del Consiglio Comunale, anche alla luce del comma 552 dell'art. 1 della legge n. 160 del 27/12/2019, che dispone : *“Le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 25, lettera d), della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e all'articolo 76, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, sono da intendersi riferite al divieto di applicare incrementi ulteriori rispetto all'ammontare dei gettoni di presenza e delle indennità spettanti agli amministratori locali e già in godimento alla data di entrata in vigore delle suddette disposizioni, fermi restando gli incrementi qualora precedentemente determinati secondo le disposizioni vigenti fino a tale data”*, chiarendo in tal modo la legittimità dell'erogazione agli amministratori locali dei gettoni di presenza e delle indennità ad essi spettanti in forza di maggiorazioni rispetto agli importi di cui al D.M. 119/2000, qualora detto aumento sia il frutto di un incremento determinato in maniera legittima prima delle modifiche apportate tra il 2007 ed il 2008 al comma 11 dell'art. 82 del T.U.E.L.;
- le note prot. n. 55487 del 20/05/2021 e n. 62174 del 08/06/2021

Dato atto che la IV Commissione, all'atto dello svolgimento delle sedute in liquidazione col presente atto, era composta dai sigg.ri:

1. Iovinella Francesco nato a Mugnano (NA) il 10.07.1977
2. Palumbo Agostino nato a Mugnano (NA) il 07.06.1980
3. Ciccarelli Paolovnato a Napoli il 09.01.1973
4. Carleo Carlo nato a Giugliano in Campania il 29.10.1955
5. D'Alterio Giuseppe nato Villaricca (NA) il 01.11.1978
6. Guarino Luigi nato a Villaricca (NA) il 27.09.1962
7. Sabatino Filomena nata a Napoli il 15.06.1966
8. Sequino Alfonso nato a Napoli il 12.11.1976

Tenuto conto che:

- il Presidente della IV Commissione negli anni 2019-2020, sig. Iovinella Francesco, con note prot. n. 1543 del 08/01/2020, n. 1548 del 08/01/2020, n. 15077 del 12/02/2020 e n. 15084 del 12/02/2020 ha trasmesso prospetti delle presenze dei singoli componenti aventi diritto al gettone di presenza, rispettivamente relativi ai mesi novembre – dicembre 2019 e gennaio - febbraio 2020, unitamente ai verbali delle relative sedute;
- riscontrati gli atti, appare possibile procedere alla liquidazione dei gettoni di presenza dovuti agli ex componenti della IV Commissione consiliare per i mesi novembre – dicembre 2019 e gennaio - febbraio 2020, secondo il prospetto allegato sub A) alla presente proposta a formarne parte integrante e sostanziale;

Verificato:

a) che la complessiva somma di € 17.632,38, di cui € 16.251,04 quali importi da corrispondere ai Consiglieri Comunali, come sopra dettagliato, ed € 1.381,34 per IRAP, nella misura dell'8,5% a carico dell'Ente trova copertura:

- per € 9.859,53, di cui € 9.087,122 quali importi da corrispondere ai Consiglieri Comunali ed € 772,41 per IRAP, nella misura dell'8,5% a carico dell'Ente, con l'impegno contabile n. 1557/2019 alla

Missione 01 Programma 01 Titolo 1 Capitolo 10300501 residui bilancio pluriennale 2020/2022 (Mesi di novembre – dicembre 2019)

- per € 7.772,85, di cui € 7.163,92 quali importi da corrispondere ai Consiglieri Comunali ed € 608,93 per IRAP, nella misura dell'8,5% a carico dell'Ente, con l'impegno contabile n. 1540/2020 alla Missione 01 Programma 01 Titolo 1 Capitolo 10300501 residui bilancio pluriennale 2020/2022 (Mesi di gennaio - febbraio 2020);

b) che la somma percepita per ogni mese dai singoli Consiglieri rientra nei limiti previsti dall'art. 82 comma 2 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., e che quindi non è stato superato mensilmente l'importo di € 1.127,00, pari ad ¼ dell'indennità corrisposta al Sindaco, fissata in € 4.508,67.

PROPONE

1. Di liquidare e corrispondere per le ragioni espresse in narrativa i gettoni di presenza dovuti agli ex Consiglieri comunali già componenti la IV Commissione consiliare per i mesi novembre – dicembre 2019 e gennaio 2020, come generalizzati in premessa, secondo il prospetto allegato sub A) alla presente proposta a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di darsi atto che la complessiva somma di € 17.632,38, di cui € 16.251,04 quali importi da corrispondere ai Consiglieri Comunali, come sopra dettagliato, ed € 1.381,34 per IRAP, nella misura dell'8,5% a carico dell'Ente trova copertura:
 - per € 9.859,53, di cui € 9.087,122 quali importi da corrispondere ai Consiglieri Comunali ed € 772,41 per IRAP, nella misura dell'8,5% a carico dell'Ente, con l'impegno contabile n. 1557/2019 alla Missione 01 Programma 01 Titolo 1 Capitolo 10300501 residui bilancio pluriennale 2020/2022 (Mesi di novembre – dicembre 2019)
 - per € 7.772,85, di cui € 7.163,92 quali importi da corrispondere ai Consiglieri Comunali ed € 608,93 per IRAP, nella misura dell'8,5% a carico dell'Ente, con l'impegno contabile n. 1540/2020 alla Missione 01 Programma 01 Titolo 1 Capitolo 10300501 residui bilancio pluriennale 2020/2022 (Mesi di gennaio - febbraio 2020);
3. di darsi atto che la somma percepita per ogni mese dai singoli ex Consiglieri rientra nei limiti previsti dall'art. 82 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., e che quindi non è stato superato mensilmente l'importo di € 1.127,00, pari ad ¼ dell'indennità corrisposta al Sindaco, fissata in € 4.508,67;
4. dare mandato al Responsabile del Servizio Segreteria Generale di comunicare agli aventi diritto la liquidazione disposta col presente atto;
5. di autorizzare il Dirigente del Settore Servizi Finanziari ad emettere i relativi ordinativi di pagamento in favore degli ex Consiglieri riportati in premessa, tramite accredito sui conti correnti comunicati dai beneficiari a seguito della comunicazione di cui al punto 4).

Il Responsabile del Servizio

Dott.ssa Nunzia Sequino

La sottoscritta dott.ssa Nunzia Sequino, Responsabile del Servizio Segreteria Generale – Assistenza Organi Istituzionali - Contratti sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6-bis della Legge 07/08/1990, n.241, ai sensi e per gli effetti della L. 6 novembre 2012 n.190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.

Il Responsabile del Servizio

Dott.ssa Nunzia Sequino

Ritenuto di dover accogliere la proposta del Responsabile del Servizio sopra riportata;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni;

DETERMINA

di approvare la proposta riportata in premessa che qui si intende integralmente per ripetuta e trascritta.

Il Dirigente del Settore

Dott. Giuseppe De Rosa

Il sottoscritto dott. Giuseppe De Rosa, Dirigente ad interim del Settore Affari Istituzionali presso il Comune di Giugliano in Campania, sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n.241, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 Novembre 2012 n.190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n.445

DICHIARA

che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.

Il Dirigente del Settore

Dott. Giuseppe De Rosa

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Giuseppe De Rosa

IL Responsabile del Settore Servizi Finanziari Effettuati i controlli e i riscontri amministrativi, contabili e fiscali

degli atti pervenuti; Accertato che la spesa liquidata rientra nei limiti dell'impegno assunto e di aver effettuato

con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione; AUTORIZZA l'emissione del mandato di pagamento di Euro 17.632,38 a favore degli aventi diritto come sopra

identificati sul Bilancio Pluriennale 2021-2023 residui per € 9.859,53 Missione 01 Programma 01 Titolo 1 Capitolo 10300501 Articolo 1.03.02.01.001 Impegno 1557/2019 per € 7.772.85 Missione 01 Programma 01 Titolo 1 Capitolo 10300501 Articolo 1.03.02.01.001 Impegno 1540/2020

Li, Data 30/06/2021

IL DIRIGENTE del SETTORE FINANZIARIO

Dott. Andrea Euterpio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Giugliano.